



**Guida alla valutazione delle manifestazioni che hanno fatto richiesta di iscrizione al registro di cui all'art.3 della Legge 8 novembre 2010, n.22**

Interventi per la valorizzazione delle manifestazioni storiche e palii.  
(Bur n. 84 del 12/11/2010)

**PREMESSA**

La guida alla valutazione intende porsi quale strumento al servizio della commissione che dovrà valutare se un dato “evento” presenti, o meno, i requisiti per poter essere iscritta al Registro delle manifestazioni storiche di interesse locale.

La valutazione è suddivisa in due grandi aree: la valutazione ambientale e la valutazione della ricostruzione. Il primo parametro valuta il “contenitore”; il secondo il “contenuto”. Facendo un paragone con una rappresentazione teatrale, il primo valuta lo stabile, l'impiantistica, l'impresario, i servizi accessori, l'accesso del pubblico, la fruibilità culturale da parte dello stesso etc. etc, il secondo i diversi aspetti della rappresentazione, quali la recitazione, gli abiti, gli aspetti scenici, i testi etc.

Per ogni parametro scelto si sono individuate quattro classi di merito – Buono, Sufficiente, Insufficiente, Inadeguato – con lo scopo non tanto di dare “il voto” alla rievocazione, quanto di formulare un giudizio ponderato e a tutto tondo, in grado di evidenziare pregi e difetti dell'evento, un passo fondamentale per poter indicare agli organizzatori i campi nei quali intervenire per migliorarlo.

**A) VALUTAZIONE AMBIENTALE**

**1) Valutazione dei luoghi**

Si sono valutati alcuni aspetti relativi alle facilitazioni offerte al pubblico partecipante, sia in termini di servizi offerti (servizi igienici, luoghi ove poter mangiare, sicurezza del pubblico, visibilità delle evento, orari degli eventi stessi e altro).

Per quanto riguarda i luoghi, è ovvio che si dovrà privilegiare quale sfondo della manifestazione quelli con il minor impatto di componenti moderne (lampioni, asfalto, vicinanza ad autostrade o arterie viarie di grande importanza per evitare l'inquinamento acustico, presenza di strutture moderne come condomini e fabbriche). D'altro canto è ovvio che se si vuole rievocare un dato avvenimento nel luogo esatto ove accadde, non sempre si potrà godere del bene di immergersi in uno scenario storico: nel caso di scontri avvenuti in centri abitati questo è impossibile.

**Buono:** assenza di ogni elemento moderno; il luogo è storicamente e paesaggisticamente coerente con quello nel quale si è svolto l'evento o il fenomeno storico che si vuole rievocare; adeguata distanza da arterie viarie, presenza di sistemi di igiene personale nascosti alla vista del pubblico.

**Sufficiente:** presenza di qualche elemento moderno; il luogo è paesaggisticamente o storicamente coerente con quello nel quale si è svolto l'evento o il fenomeno storico che si vuole rievocare; media vicinanza a vie di comunicazione, sistemi di igiene personale non bene occultati.

**Insufficiente:** media presenza di elementi moderni; il luogo non è né paesaggisticamente né storicamente coerente con quello nel quale si è svolto l'evento o il fenomeno storico che si vuole rievocare; vie di comunicazione vicine ma non tangenti l'accampamento, sistemi di igiene personale ben visibili, anche se sufficienti alle necessità dei rievocatori.

**Inadeguato:** forte presenza di elementi moderni; non esiste alcun luogo storico; vie di comunicazioni tangenti l'accampamento, sistemi di igiene personale non adeguati e visibili al pubblico.

## **2) Valutazione dell'organizzazione**

Una rievocazione storica deve essere anche il momento nel quale promuovere cultura a 360 gradi, approfittando dell'attrazione esercitata dalla manifestazione per poter offrire al pubblico dei momenti di approfondimento. Questo implica da un lato la necessità di essere adeguatamente pubblicizzata, per poter richiamare il pubblico, dall'altro che gli organizzatori abbiano scelto luoghi e tempi che permettano la massima accessibilità (intesa sia come possibilità di vedere i luoghi e gli avvenimenti pur salvaguardando le esigenze di sicurezza degli spettatori stessi, ma anche come eventuali facilities per il pubblico quali toilettes, punti di ristoro) .

**Buono:** è stato previsto un piano di comunicazione che comprenda sia una parte pubblicitaria degli orari e dei luoghi degli eventi con locandine, annunci radio-televisivi, presenza di un sito internet aggiornato, striscioni, articoli di giornali, conferenze stampa e altro, sia la parte dell'informazione al pubblico (depliant, punti informativi, convegni e altro). Il pubblico può agevolmente sia accedere ai luoghi dell'evento (piano del traffico con parcheggi e vie di accesso) sia godere dello spettacolo in sicurezza. È inoltre facilitata (attraverso chioschi, luoghi di sosta, convenzioni con alberghi e ristoranti e altri strumenti) la permanenza del pubblico in prossimità dell'evento per tutta la durata della manifestazione).

**Sufficiente:** è stato previsto un buon piano di promozione, il pubblico può intervenire facilmente ai luoghi; è inoltre facilitata la permanenza del pubblico sui luoghi dell'evento, gli orari e le date scelte sono di facile fruibilità da parte del pubblico.

**Insufficiente:** è stato previsto un piano di promozione basato essenzialmente su locandine e depliant. Parcheggi e viabilità adeguate, ma scarse le indicazioni per raggiungere i luoghi; sistemi di igiene personale visibili, ma insufficienti. Gli orari e le date scelte non sono di facile fruibilità da parte del pubblico.

**Inadeguato:** nessuna o scarsa comunicazione degli eventi, nessun momento di incontro con la cittadinanza o tentativo di spiegare quanto sta accadendo; sistemi di toilette per il pubblico non adeguati, difficile accessibilità.

**MODALITÀ DI VERIFICA:** presentazione, su eventuale richiesta della Regione del Veneto, del programma dell'evento con allegati:

- piante e foto dei luoghi ove si svolge l'evento (compresa viabilità)
- delle piante dei servizi e delle facilities al pubblico nei pressi dei luoghi dell'evento.
- piano di comunicazione previsto (con eventuali bozze di depliant, locandine, annunci)

## **3) Valutazione dell'ente organizzatore**

In questa voce si intende dare una valutazione di chi organizza l'evento, intesa in termini di garanzia di una buona riuscita della stessa, sia per quanto riguarda i rapporti con i gruppi di rievocazione che lo "spettacolo" offerto al pubblico (si pensi ad esempio all'organizzazione delle zone circostanti la rievocazione in termini di chiusura di arterie viarie, allestimento di parcheggi temporanei per i visitatori, allestimento di adeguati sistemi di igiene per il pubblico, organizzazione di un sistema di sicurezza attraverso la buona coordinazione della polizia locale).

**Buono:** Ente appositamente costituito o specializzato nell'organizzazione di eventi rievocativi; ente con precedenti esperienze analoghe pluriennali di buon livello; ente che ha promosso pubblicazioni specifiche relative alla situazione storica che si vuole rappresentare; ente che si avvale di storici professionisti.

**Sufficiente:** Ente predisposto all'organizzazione di eventi ricreativi in genere, ma non specificatamente di rievocazioni storiche, che ha già avuto esperienze di organizzazione; ente che si avvale di storici non

professionisti; ente che promuove la pubblicazione di brevi opuscoli oppure ente specifico alle prime esperienze.

**Insufficiente:** Ente generico con poca esperienza nell'organizzazione di eventi (di qualsiasi tipo essi siano), mancata consulenza di storici; nessuna promozione di pubblicazioni sull'argomento.

**Inadeguato:** assenza di ente di riferimento, mancanza di pubblicazioni, ente alla prima o seconda esperienza.

**MODALITÀ DI VERIFICA:** presentazione, su eventuale richiesta della Regione del Veneto, di un dossier completo di Statuto, composizione dell'organigramma, referenze degli organizzatori e dei consulenti, elenco eventi precedentemente organizzati, eventuali pubblicazioni e quanto altro serva ad avere una comprensione completa dell'organizzatore.

#### **4) Coinvolgimento della popolazione**

All'interno di un evento o fenomeno rievocativo, che cioè non presenti un preciso avvenimento storico di riferimento, certamente uno dei parametri più importanti riguarda il livello di coinvolgimento della popolazione residente, poiché è indubbio che uno degli scopi è quello di sensibilizzare i cittadini verso un dato periodo storico attraverso la partecipazione diretta all'evento, intendendo per "partecipazione diretta" l'impegno di procurarsi un abito storico, di imparare una data professione o l'utilizzo di una data arma. Non si tratta, in questa sede, tanto di andare a contare "quanti" decidono di prendere parte alla manifestazione, quanto di valutarne il trend, cioè di capire se la manifestazione gode di un reale consenso presso la popolazione, o se al contrario si tratta di un'iniziativa del tutto avulsa dal contesto sociale (rischio che si pone spesso, quando l'evento non presenta un preciso avvenimento storico di riferimento intorno al quale si concentri l'attenzione e la partecipazione della popolazione).

**Buono.** A livello locale si coinvolge un'ampia parte della popolazione, con creazione anche di gruppi storici, che si avvalgono di mezzi e strumenti determinati per migliorare la propria qualità. Alla manifestazione si invitano dei gruppi di ricostruzione storica accreditati.

**Sufficiente.** A livello locale si creano dei gruppi di appassionati che decidono di mettersi in gioco e che soprattutto decidono di coordinarsi, anche in via informale, senza tuttavia dar vita alla creazione di un vero e proprio gruppo storico. Alla manifestazione si invitano dei gruppi di ricostruzione storica accreditati.

**Insufficiente.** A livello locale l'iniziativa di partecipare alla manifestazione è sostanzialmente lasciata ai singoli, senza cioè un tentativo di coordinazione e direzione. Non si invitano gruppi di ricostruzione storica accreditati.

**Inadeguato.** La popolazione non è minimamente coinvolta, le istituzioni locali non si dimostrano per nulla interessate a promuovere la manifestazione. Non si invitano gruppi di ricostruzione storica accreditati.

**MODALITÀ DI VERIFICA:** presentazione, su eventuale richiesta della Regione del Veneto, di una scheda con l'elenco dei partecipanti alla manifestazione.

### **B) VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA MANIFESTAZIONE**

La qualità della ricostruzione è il parametro chiave che definisce effettivamente se l'evento presenta le caratteristiche per potersi iscrivere al Registro delle Manifestazioni Storiche di interesse locale. Essa definisce come la valutazione della rispondenza più o meno alta fra la rievocazione stessa ed il periodo che si è voluto "mettere in scena" e comprende vari aspetti, dalla coerenza temporale, all'importanza fino a quello fondamentale che è la qualità dei partecipanti.

#### **1) Coerenza storica della manifestazione**

Serve per valutare il legame tra la rievocazione ed il territorio ove questa si svolge. Allo stesso tempo, valuta la coerenza tra i partecipanti ed il periodo storico trattato: ad esempio, in una rievocazione di una battaglia napoleonica avvenuta fra francesi e austriaci, non avrebbe alcun senso metter in campo unità piemontesi o svizzere.

**Buona:** si rievoca puntualmente un evento o un fenomeno storico riferibili a quei luoghi e tutti i partecipanti sono attinenti precipuamente a quel periodo e a quel luogo.

**Sufficiente:** si è svolto un evento o fenomeno storico che però non viene puntualmente rievocato, ma offre l'occasione per poter allestire una rievocazione dello stesso periodo. (es: Lazise: se si rievoca la cerimonia della consegna del Privilegio di Ottone II del 983 si avrà un valore alto in quanto essa si riferisce ad un fatto realmente accaduto; se invece si rievoca una battaglia, si otterrà un punteggio "sufficiente" perché a Lazise all'epoca non si svolse alcuna battaglia) e tutti i partecipanti sono attinenti precipuamente a quel periodo.

**Insufficiente:** non esiste un evento o fenomeno storico chiaramente definibile ed a cui fare riferimento ma comunque il periodo rievocato è legato alle tradizioni storiche del luogo. È il caso di una città medievale che non ha un evento specifico chiaramente databile e si "inventa" tale fatto anche se lo mantiene all'interno del periodo precipuo del luogo e i partecipanti sono tutti attinenti al periodo oppure pur rappresentando un evento storico i partecipanti non sono coerenti con il periodo di interesse o con il luogo.

**Inadeguato:** non esiste legame fra fatto o fenomeno storico e rievocazione e i partecipanti non sono attinenti al tempo o ai luoghi.

## **2) Importanza della manifestazione**

L'importanza di una manifestazione è data da un insieme di fattori diversi, alcuni di difficile valutazione. Tra questi fattori importanti sono il numero dei partecipanti e la loro provenienza, il ricorrere di date commemorative (centenari, ecc.), il coinvolgimento del territorio. Importante è sicuramente la cadenza regolare dell'evento: se vogliamo che la popolazione di un dato luogo senta e comprenda l'importanza di un dato periodo storico nella storia della propria comunità, dovremo prevedere interventi che, con cadenza certa (annuale, biennale, triennale), ripropongano lo stesso tema. Si deve valutare in questa sede se la rievocazione storica ha una sua autonomia o è organizzata a margine di altre manifestazioni, risultandone sostanzialmente una propaggine: risulta infatti evidente che in questo caso la rievocazione rischia di essere mero motivo di richiamo turistico, perdendo quella sua caratteristica culturale che troviamo inscindibile da ogni buona rievocazione. Altro elemento che determina, in un senso piuttosto che nell'altro, l'importanza della manifestazione riguarda il numero di rievocatori che l'ente organizzatore intende raggiungere anche in rapporto all'evento storico di riferimento: è infatti evidente che se si vuole rievocare una grande battaglia storica attraverso 30 rievocatori si rischia un effetto farsesco, mentre lo stesso numero di persone può essere del tutto accettabile se si vogliono rievocare altre situazioni (artigiani al lavoro, scene di vita civile, persino un episodio di brigantaggio).

Da non dimenticare né sottovalutare è poi la presenza di eventi culturali correlati alla manifestazione, poiché è evidente che una manifestazione è tanto più culturalmente connotata quanto più fornirà al pubblico tutta una serie di strumenti atti ad approfondire il periodo storico rappresentato, come opuscoli, convegni, incontri, lezioni didattiche, e così via.

**Buona:** La rievocazione è l'evento principale; assume grande rilevanza anche internazionale perché cade in corrispondenza di una ricorrenza particolare, il numero dei partecipanti è coerente con l'evento o fenomeno storico che si vuole rievocare. Collegato all'evento sono presenti forti iniziative culturali quali la pubblicazione di studi storici, convegni, incontri didattici per le scuole o con la cittadinanza prima o dopo la manifestazione.

Il territorio è coinvolto sia con la partecipazione attiva dei suoi abitanti che per l'interesse dimostrato dalle istituzioni.

**Sufficiente:** La rievocazione è l'evento principale, non cade in ricorrenze particolari, ma il numero dei partecipanti è coerente ed il territorio è abbastanza coinvolto. È un evento ricorrente.

La proposta culturale collegata è tutto sommato accettabile perché sono previste delle presentazioni/tavole rotonde/incontri pubblici con la cittadinanza prima della manifestazione e perché, durante l'evento, si organizzano incontri con le scuole o visite guidate.

Territorio, abitanti e istituzioni sono abbastanza coinvolti nell'organizzazione dell'evento, che risulta essere comunque importante per la comunità.

**Insufficiente:** la rievocazione è l'evento principale, ma non cade in ricorrenze particolari, le istituzioni e la popolazione mostrano uno scarso interesse; numero dei partecipanti non adeguato comunque all'evento che

si vuole rappresentare. Le proposte culturali correlati sono decisamente deboli, essendo costituite sostanzialmente solo da una presentazione pubblica prima dell'evento.

Le istituzioni ed i cittadini mostrano uno scarso interesse verso l'evento e la collaborazione alla sua buona realizzazione è scarsa.

**Inadeguato:** La rievocazione non è l'evento principale, non cade in ricorrenze particolari, le istituzioni e la popolazione mostrano un forte disinteresse; numero dei partecipanti certamente insufficiente rispetto all'evento o fenomeno storico che si vuole rappresentare. Non sono previsti momenti di presentazione alla cittadinanza di quanto accade, né momenti di approfondimento culturale durante la manifestazione.

Le istituzioni e la cittadinanza mostrano disinteresse verso l'evento, che risulta dunque essere sostanzialmente "non sentito" dalla popolazione.

**MODALITÀ DI VERIFICA:** presentazione, su eventuale richiesta della Regione del Veneto, di una relazione storica dell'evento o fenomeno, corredata di opportuni rimandi alle fonti primarie e secondarie utilizzate (elenco di fonti archivistiche, iconografiche, bibliografiche). La relazione dovrà inoltre contenere le motivazioni per cui viene organizzato e la lista dei rievocatori che si vuole invitare con numero previsto.

All'interno della relazione dovrà essere presentato anche il piano delle proposte culturali (studi, pubblicazioni, convegni, incontri didattici) collegate direttamente o indirettamente all'evento ricostruttivo.

### **3) Qualità e natura dei partecipanti**

La qualità di un evento storico è direttamente proporzionale al livello ricostruttivo dei gruppi storici invitati a parteciparvi. I gruppi storici sono quelle strutture associazionistiche senza scopo di lucro finalizzate alla divulgazione - per lo più all'interno di manifestazioni storiche e/o didattico/culturali - di una specifica parte della società civile, militare, religiosa di una determinata epoca storica. Nel Gruppo Storico l'attenzione è in primis rivolta alla fedeltà con cui si ripropongono, fin nei minimi dettagli, il proprio equipaggiamento e la propria attrezzatura. Non è previsto qui di analizzare la capacità dei partecipanti (o dei gruppi storici) di essere storicamente attendibili, poiché questa dipende da molti parametri che rimanderebbero ad una valutazione ad hoc. E' possibile invece valutare l'aderenza storica di un determinato gruppo invitato a partecipare all'evento (in pratica è facilmente verificabile se, a titolo di esempio, ad un evento che rievoca il XII secolo il gruppo invitato a prendervi parte rievochi il medesimo periodo o meno). Altro parametro importante verificabile è la natura del gruppo storico o dell'associazione invitata: un gruppo legalmente costituito che presenta nel proprio Statuto, quale scopo primario, l'attività rievocativa offre in linea di massima maggiori garanzie di fedeltà ricostruttiva di qualsivoglia altra realtà associativa. Idem dicasi per le compagnie professioniste nell'ambito delle discipline dello spettacolo (musica, danza, teatro, attività circensi) che sapranno ricoprire in modo qualitativamente più elevato alcuni ruoli specificatamente dedicati all'intrattenimento del pubblico.

**MODALITÀ DI VERIFICA:** presentazione, su eventuale richiesta della Regione del Veneto, dell'elenco dei gruppi invitati con curriculum di ogni gruppo (comprensivo di status associativo, provenienza, sito internet, foto etc.).

## **C) LA VALUTAZIONE COME STRUMENTO UTILE ALLA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALLA LEGGE**

L'art. 4 della Legge tratta del calendario annuale delle manifestazioni storiche del Veneto e dei contributi erogabili dalla Regione.

Il comma 2 dello stesso articolo recita: "La Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente, concede contributi per concorrere alla organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel registro di cui all'articolo 3, definendo le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e le modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione delle spese sostenute, privilegiando le iniziative che realizzano sia circuiti fra manifestazioni storiche di interesse locale che manifestazioni che coinvolgano città europee con le loro tradizioni e culture e ne assicurano forme agevolate di fruibilità, concorrendo a favorire la promozione turistica dei rispettivi territori".

Si evince che:

- I contributi sono concessi “per concorrere alla organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel registro di cui all'articolo 3”; sono pertanto escluse le manifestazioni non inserite.
- Sono privilegiate “le iniziative che realizzano sia circuiti fra manifestazioni storiche di interesse locale che manifestazioni che coinvolgano città europee con le loro tradizioni e culture e ne assicurano forme agevolate di fruibilità, concorrendo a favorire la promozione turistica dei rispettivi territori”.

L'erogazione avviene secondo le seguenti modalità

- A. Contributi per progetti
- B. Contributi generali alle manifestazioni

Danno punti di merito:

1. il livello di qualità (vedi successiva tabella)
2. il progetto artistico culturale (completezza, referenze...)
3. il numero delle manifestazioni associate all'evento (rete delle manifestazioni)
4. il numero di soggetti pubblici e privati coinvolti nel singolo evento,
5. l'inter-territorialità (coinvolgimento di più comuni, province, regioni ecc.)
6. la risonanza nei media e in rete

Il programma della manifestazione opportunamente descritto e corredato del bilancio di previsione può essere considerato un progetto valutabile ai fini dell'erogazione di un contributo.

Va stabilita una suddivisione in percentuale (per importanza) degli elementi che concorrono alla “Valutazione Ambientale” e alla “Valutazione della ricostruzione” di un evento storico, sia esso “Ricostruttivo” (Categoria A) o “Rievocativo” (Categoria B).

I parametri individuati non possono differire granché qualora si valuti un «evento ricostruttivo» (Categoria A) piuttosto che un «evento rievocativo» (Categoria B); varierà semmai in alcuni casi il peso del parametro nella formulazione della valutazione e soprattutto bisognerà aver cura di confrontare fra loro le manifestazioni e gli eventi.

Un esempio, anche in questo caso, può forse aiutare a capire la logica del presente lavoro. Pensiamo ad una maratona alla quale partecipino sia professionisti che non. Il parametro di riferimento è sempre il tempo, ma è chiaro che non si potrà stilare una classifica univoca.

Vorremmo con ciò inoltre dissipare l'impressione che si sia di fronte a rievocazioni di “serie A” e rievocazioni di “serie B”: si è semplicemente di fronte a rievocazioni diverse per natura, ma di pari dignità, che come tali necessitano di uno strumento tarato in modo diverso, in modo da non penalizzare nessuno. Lo schema individuato, dunque, è il seguente:

#### **EVENTO RICOSTRUTTIVO (CAT. A)**

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| a) Valutazione Ambientale          | 40% |
| Adeguatezza dei luoghi             | 40% |
| Valutaz. dell'organizzazione       | 30% |
| Ente Organizzatore                 | 30% |
| b) Valutazione della ricostruzione | 60% |
| Coerenza storica dell'evento       | 20% |
| Importanza dell'evento             | 30% |
| Qualità dei partecipanti           | 50% |

#### **EVENTO RIEVOCATIVO (CAT. B)**

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| c) Valutazione Ambientale          | 40% |
| Adeguatezza dei luoghi             | 25% |
| Valutaz. dell'organizzazione       | 25% |
| Ente Organizzatore                 | 25% |
| Coinvolgimento degli abitanti      | 25% |
| d) Valutazione della ricostruzione | 60% |
| Coerenza storica dell'evento       | 20% |
| Importanza dell'evento             | 30% |
| Qualità dei partecipanti           | 50% |

Si noti che i due grandi ambiti individuati – valutazione ambientale e valutazione della ricostruzione – non hanno un eguale peso in entrambe le categorie, in base alla considerazione che un teatro per quanto bello non può supplire ad una cattiva rappresentazione, senza contare che si tratta del parametro che per gli organizzatori può rivelarsi il più difficoltoso da gestire, stanti obiettive difficoltà logistiche: non possiamo certo rimuovere i pali della luce o manti asfaltati o ancora rimuovere i cartelli stradali, anche se possiamo cercare di limitare l'impatto visivo di alcuni elementi attraverso opportuni mascheramenti, come ad esempio trasformare un campo giochi in un piccolo villaggio creando dei pannelli che, accostati gli uni agli altri, formino delle casette.

Tuttavia, la formazione del parametro relativo all'ambiente cambia a seconda che si tratti di «evento rievocativo» o di «evento ricostruttivo», poiché si è deciso di dare maggior risalto, nella prima, all'elemento della partecipazione popolare. Con ciò, ovviamente, non si è voluto affermare che la partecipazione della popolazione nell'«evento ricostruttivo» sia inutile o superflua, ma è nella «manifestazione rievocativa» che ciò è un elemento rilevante. Si tenga inoltre presente che questa variabile è contemplata comunque anche negli «eventi ricostruttivi», tra gli elementi che concorrono a formare il giudizio della voce «Importanza della manifestazione».